

Peregrinatio Ad Sanctum Jacobum Calatahieronis

*Da San Giacomo di Camaro (Messina) a San Giacomo di Caltagirone
15 settembre- 25 settembre 2008*

Carissimi confratres,

il tempo della partenza si avvicina.

Come ogni anno la Confraternita è chiamata su qualche cammino dalla sua vocazione di comunità di pellegrini.

Ancora una volta penso sia bello ricordarci i motivi e i modi del nostro andare. Forse qualcuno di voi ha conservato (per chi c'era naturalmente) l'immagine dello stendardo del pellegrinaggio del 2005 lungo la VF verso la Sacra Sindone di Torino. Sul retro del cartoncino c'era scritta questa frase:

“La strada è molto lunga: usiamo della lunghezza della strada per raccogliere le cose che sono state dette; cospargiamo la via di soavi profumi... procediamo ben ordinati, esortandoci a vicenda, così da camminare in modo corretto, e abbiamo far stupire chi ci guarda non solo per il numero, ma anche per la compostezza” (S. Giovanni Crisostomo).

Il pellegrinaggio di comunità, a parziale differenza dal pellegrinaggio singolo, e similmente ad una processione, è una testimonianza pubblica di Fede.

Il muoversi in gruppo con le sue difficoltà e limiti logistici, con il suo programma obbligato, con la necessità di sacrificare un po' del proprio modo di camminare e vivere la strada, è anche un'occasione di testimonianza.

Testimoniamo, nonostante noi, nonostante i nostri singoli ed evidenti limiti, che esiste una Speranza che ci accomuna (come dice il Papa nella *Spe Salvi*) e che vale la pena vivere.

E camminando raccontiamo, con il nostro passaggio, il Dio che vive dentro di noi, quel Padre verso la cui Casa cerchiamo di arrivare in fondo alla via.

Forse il modo migliore per vivere questa “missione” è esprimerla con la gioia che fino ad ora ci ha sempre accompagnato in questi cammini, mantenendo la fraternità che si è creata, rifuggendo le occasioni di scontro o incomprensione.

Cercheremo poi lungo la via di raccogliere non solo le cose che sono state dette, ma anche quelle che sono state fatte da tutti noi come Confraternita e offrirle nella preghiera perché siano fonte di nuove buone cose.

Forse non riusciremo a cospargere la via di “soavi profumi”, ma in fin dei conti questa è l'ultima delle preoccupazioni per un pellegrino.

Info logistiche

L'appuntamento è fissato per il **15 settembre**, presso la parrocchia di S. Maria Incoronata di Camaro Superiore, entro le 19.

La sera verrà celebrata la messa del Pellegrino con la benedizione.

La chiesa di Camaro e la sua Confraternita di San Giacomo sono i custodi del ferochio d'argento di S.Giacomo, portato in processione tutti gli anni fino al duomo di Messina nel sabato dopo la festa di S.Giacomo. In occasione dell'Anno Santo Compostellano del 2004 il Santo Padre ha concesso l'indulgenza plenaria a tutti i pellegrini diretti alla cappella di S.Giacomo della chiesa di Camaro.

Per arrivare a Camaro Superiore con i mezzi pubblici la linea bus da prendere è la 38, con partenza da P.zza Dante, zona Provinciale, fermata raggiungibile dalla stazione ferroviaria tramite il tram o a piedi.

Si allegano orari.

Per chi viene in macchina Camaro si trova presso l'uscita autostradale di Messina Centro.

Il pernottamento è previsto con le brandine.

La mattina del 16 comincia il pellegrinaggio a piedi lungo un antico tratto di Via Francigena siciliana che valicava i Peloritani.

Prima è prevista la sosta a Messina per la visita alla cattedrale, alla reliquia di S.Giacomo qui conservata e agli scavi della chiesa di S. Giacomo per poi partire da lì direzione monti Peloritani e scollinare, attraverso la scala dei pellegrini medievali.

Il pellegrinaggio proseguirà secondo le tappe sotto indicate.

I pernottamenti saranno con le brandine, escluso forse Caltagirone dove pernosteremo in una struttura attrezzata poco fuori del paese.

SET'08	PARTENZA	ARRIVO	KM
15	Arrivi individuali a Messina		
16	Messina	Spadafora	21
17	Spadafora	Castroreale	25
18	Castroreale	Tripi	
19	Tripi	Floresta	28
20	Floresta	Bronte	34
21	Bronte	Paternò	30
22	Paternò	Ramacca	32
23	Ramacca	Caltagirone	29
24	Caltagirone		
25	Ripartenza		

Come gruppo ci organizzeremo come al solito con l'attrezzatura per cucinare la sera.

Visto il numero (per ora) ridotto di partecipanti si pensa di prendere un furgone più piccolo rispetto allo scorso anno (e magari con i sedili). Questo anche per avere meno costi sia di noleggio che di carburante visto che tutto sarà ripartito tra meno partecipanti.

Tutto questo prevede però una collaborazione molto responsabile da parte di tutti. A differenza dello scorso anno vi prego quindi di prevedere un bagaglio personale ridotto al minimo. Quindi niente valigie. Oltre le brandine e l'attrezzatura da cucina, che terremo ridotta al minimo, lo spazio restante sarà pochissimo.

Si conferma la quota di 20 euro al giorno con 30 euro una tantum per coprire le spese del furgone prevedendo anche che chi porterà giù il furgone (da Perugia o da dove sarà conveniente noleggiarlo) possa contribuire in parte alle spese di viaggio del furgone in virtù di quanto possa aver eventualmente risparmiato per il viaggio personale fino in Sicilia.
Come al solito speriamo e cercheremo di stare dentro la quota.

Oltre questa circolare vi invio l'”**Invito al cammino**” a presentazione del pellegrinaggio e l'elenco dei nomi dei partecipanti.

Qui ho scritto i nomi di chi ha risposto alla mail o di cui altri mi hanno segnalato la partecipazione. Se altri stanno ancora pensando di partecipare vi prego di segnalarmelo il prima possibile. Il numero di brandine che sarà caricato a Perugia (e il tipo di furgone) sarà secondo quest'elenco. Vi prego quindi di aiutarmi a definire il numero esatto di partecipanti il prima possibile,

Per la preparazione al cammino si consiglia anche di leggere la famosa guida del nostro confratello Giuseppe Arlotta: *Guida alla Sicilia iacopea*, Edizioni Compostellane.

Potrete trovarvi tutte le informazioni storiche sulle località che attraverseremo con un riferimento mirato a S.Giacomo.

Anche le informazioni che trovate in questa circolare e sull'”Invito al cammino” sono state fornite da Giuseppe.

Chi non avesse la guida e fosse interessato all'acquisto può chiederlo direttamente alle Edizioni Compostellane tramite il sito

<http://www.edizionicompostellane.com/index2.html>

Chi volesse poi approfondire la conoscenza storica del pellegrinaggio in tutta l'area del sud Italia può visitare i link:

G. Arlotta, Vie Francigene, hospitalia e toponimi carolingi nella Sicilia medievale, in Tra Roma e Gerusalemme nel Medioevo. Paesaggi umani ed ambientali del pellegrinaggio meridionale, Atti del Congresso Internazionale di Studi (Salerno-Cava de' Tirreni-Ravello, 26-29 ottobre 2000), a cura di M. Oldoni, III, Salerno 2005, pp. 815-886.

http://www.edizionicompostellane.com/download/Arlotta-Via_Francigena_Sicilia.pdf

G. ARLOTTA, Santiago e la Sicilia. Pellegrini, Cavalieri, Confrati, in Santiago e l'Italia, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Perugia, 23-26 Maggio 2002), a cura di Paolo Caucci von Saucken, Perugia-Pomigliano d'Arco 2005, pp. 41-99.

http://www.edizionicompostellane.com/download/Arlotta-Santiago_e_Sicilia.pdf

la Rassegna Stampa sul Convegno "Santiago e la Sicilia"

http://www.edizionicompostellane.com/download/Santiago_Sicilia-Rassegna_stampa.pdf

e quella sulla Francigena siciliana

http://www.edizionicompostellane.com/download/Francigena_Sicilia-Rassegna_stampa.pdf

In più ci sono gli *Atti di Santiago in Sicilia* freschi di stampa anche se non sono consigliati per il trasporto nello zaino :-))

Vi segnalo inoltre il sito del Comune di Caltagirone con l'indirizzo al un filmato scaricabile.

Si tratta della diretta televisiva alla festa di S. Giacomo di Caltagirone del 2007.
Sono più di due ore di programma, molto interessante, con anche dei collegamenti da Santiago e un'intervista al nostro Rettore che era lì.
Per scaricarlo ci vuole un pò di tempo. Io li ho scaricati tutti contemporaneamente e ci ho messo almeno 20 minuti.

http://www.comune.caltagirone.ct.it/index_1441_festa%20patronale.html

Vi allego anche il file con gli orari delle corriere da Caltagirone a Catania visto che probabilmente la maggior parte di noi prenderà l'aereo da lì per il ritorno.

Ultreya
Monica